

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Santa Margherita Ligure</p> <p style="text-align: center;">Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753 www.icsantamargheritaligure.gov.it geic80600l@istruzione.it ge80660l@pec.istruzione.it</p>	
--	---	---

Linee guida di istituto per la didattica e le attività a distanza dei docenti (versione del 3 Aprile 2020)

Riferimenti Normativi

E' importante che l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche a distanza si ispirino ai diversi decreti e note che, nel loro succedersi, stanno affermando e rafforzando il principio della didattica a distanza quale sistema essenziale (e unico, in questo frangente) per non interrompere il processo di apprendimento degli studenti.

La loro lettura approfondita è necessaria per inquadrare la nostra attività in un contesto organico.

I riferimenti principali sono:

DPCM del 4 Marzo recante "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19", che all'art. 1 comma d) sospende "le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado" almeno fino al prossimo 15 marzo 2020, all'art. 1 comma g) dispone che "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza";

Nota M.I. n. 278 del 6 Marzo: "Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

Nota M.I. n. 279 dell'8 Marzo: "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative";

Nota M.I. 388 del 17 Marzo: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Considerato ciò, si indicano alla comunità scolastica le seguenti linee guida, suscettibili di integrazioni:

Strumenti

Gli strumenti ufficiali di riferimento per l'attività didattica a distanza sono individuati in:

- registro elettronico;
- piattaforma di e-learning di istituto (www.icsantamargheritaligure.it/moodle29);
- sistema di videoconferenze zoom.us;
- supporti digitali ai libri di testo;
- posta elettronica istituzionale.

Non sono consentite comunicazioni su applicazioni di uso tipicamente privato, quali whatsapp.

Le comunicazioni devono rispettare il diritto alla disconnessione da parte di tutti i soggetti coinvolti (docenti, studenti, famiglie).

Attività didattica a distanza sincrona per la Scuola Secondaria

Si tengono lezioni a distanza secondo la scansione oraria ufficiale dell'orario scolastico, comprese le lezioni di strumento pomeridiane per gli studenti delle classi musicali.

Le lezioni mattutine avvengono dalle 8:00 alle 13:45 e durano 45 minuti. Tra una lezione e la successiva si effettuano 15 minuti di pausa.

E' importante mantenere complessivamente nella singola classe un bilanciamento tra attività online di tipo sincrono e asincrono, ma non può accadere che docenti non dedichino una parte ragionevole della loro azione didattica ad attività sincrone, così come non è concesso (a meno di accordi specifici tra docenti in situazioni particolari) che un docente operi in maniera sincrona in un'ora non di sua lezione.

Ogni docente, durante la propria ora, può effettuare un video-collegamento con gli studenti; in alternativa avrà fornito agli stessi materiale didattico sul registro elettronico o impostato attività sulla piattaforma di e-learning tali da alternarsi adeguatamente con il percorso didattico delineato e condiviso nelle video-lezioni. Il docente indica nei giorni precedenti la modalità che intenderà seguire, **scrivendo nel Calendario della classe** sul registro elettronico nella parte dedicata ai Compiti, tutti i riferimenti perché il lavoro assegnato, l'attività predisposta sulla piattaforma o l'eventuale collegamento siano fruibili.

Qualora il docente comunichi la sua intenzione di collegarsi, gli studenti sono tenuti alla presenza "a distanza". In tale caso, il docente della prima ora di video-lezione segna sul registro elettronico la propria firma, l'argomento della lezione, le presenze e le assenze (**giustificate**), mentre nelle ore di video-lezione successive alla prima il docente si limita a firmare e ad indicare gli argomenti della lezione, integrando con eventuali nuovi assenti: si chiede di rispettare le legende indicate e alle famiglie di accoglierle come misurazione utile solo ai fini di un **monitoraggio volto al contrasto della dispersione scolastica**; (infatti l'assenza non dovrà essere giustificata). Particolare attenzione va riservata alla cura della relazione educativa che, dati gli scenari possibili, rischia di sfaldarsi per il venir meno della tradizionale didattica in presenza. Tale relazione diventa ancora più importante per gli alunni disabili e BES.

Durante il video-collegamento il docente può assegnare compiti, spiegare cose nuove, correggere esercizi, esercitando in modo completo la propria libertà di insegnamento. Da rimarcare come sia essenziale, nell'"ora di lezione", il coinvolgimento attivo degli studenti. Alcuni degli effetti negativi che accompagnano la mera spiegazione "frontale" in presenza, sono infatti ampliati in una modalità a distanza, nella quale i fattori di disturbo sono moltiplicati e di difficile governo.

Il docente deve effettuare il video-collegamento da luogo idoneo; la possibilità di effettuare il video-collegamento da scuola non è consentita, se non per casi di indisponibilità delle attrezzature. In questo caso, il docente è tenuto a segnalare l'impossibilità ad effettuare l'attività alla scuola (aperta il lunedì e il giovedì dalle 9:00 alle 13:00, per favorire le attività didattiche a distanza, costituendo presidio di comunità educante nei limiti prescritti dalla normativa vigente riguardante gli spostamenti delle persone) che provvede a fornire i dispositivi necessari.

Particolare attenzione va rivestita nelle modalità comunicative, date le possibilità di promiscuità dell'ambiente di apprendimento.

Attività didattica sincrona per la Scuola Primaria

Ciascun team si impegna, tramite l'applicativo Zoom a **connettersi con il gruppo classe almeno una volta al giorno, in orario prestabilito e comunicato alle famiglie secondo quanto già indicato per la scuola secondaria.**

In tale connessione, i docenti decidono durata e modalità della video-chiamata (lezione, letture, esercitazioni, piccoli dibattiti, saluti...), in relazione anche all'età dei bambini.

Sono da limitare lezioni condotte interamente con modalità "frontale". Si suggerisce di alternare, all'interno della stessa lezione, tale modalità, a momenti di interazione e a momenti in cui i bambini rielaborano o svolgono brevi esercizi.



Istituto Comprensivo Santa Margherita Ligure

Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753
www.icsantamargheritaligure.gov.it
geic80600l@istruzione.it ge80660l@pec.istruzione.it



I team si organizzano, calibrando il lavoro e le scansioni orarie in modo da non eccedere, evitare sovrapposizioni e tener conto delle famiglie che hanno più figli, di cui almeno uno alla secondaria. Sono auspicabili collegamenti a gruppi o a classi aperte per meglio individualizzare la didattica o per far fronte a esigenze di orario o individuali.

Per l'interazione a distanza con i bambini della Primaria è fondamentale la collaborazione delle famiglie, che assicurano le condizioni affinché i bambini possano utilizzare le funzionalità dei vari sistemi messi a disposizione. E' bene, altresì, che durante le attività sincrone la comunicazione avvenga all'interno del gruppo classe, senza la presenza dei genitori.

Attività didattica a distanza asincrona per la Scuola Secondaria

L'attività a distanza asincrona si avvale di una pluralità di strumenti scelti dal docente, tranne che per l'ambiente di "aula virtuale", per il quale deve essere utilizzata la piattaforma SantaSocialSchool.

La didattica a distanza asincrona è programmata dal docente con particolare attenzione alla connessione con la didattica a distanza sincrona. Di fatto, *"il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento"* (da nota 388).

D'altra parte, ben si attaglia alla particolare situazione anche l'adozione di metodologie quali la *Classe Capovolta* in cui l'insegnamento fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In situazione di attività didattica sincrona, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco, cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

Attività didattica a distanza asincrona per la Scuola Primaria

Per la consegna di compiti, sono da adottare **modalità a distanza, che usufruiscano del sistema di comunicazione presente nel registro elettronico o della posta elettronica di istituto e della scansione o della fotografia digitale, da parte delle famiglie, dell'elaborato o della pagina del libro.**

Si consiglia l'adozione della piattaforma Moodle di Istituto SantaSocialSchool per le classi quarte e quinte.

È fondamentale la collaborazione delle famiglie, che si assicurano di leggere le comunicazioni dei docenti sul Registro Elettronico, al fine di una serena programmazione delle attività.

Attività didattica per la Scuola dell'Infanzia

Anche i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno diritto ad un certo grado di continuità nel dialogo educativo con le loro maestre.

Le insegnanti dei diversi plessi producono a cadenza almeno bi-settimanale video di descrizione di attività che vengono veicolati tramite registro elettronico o posta di istituto.

Sono da programmare anche video-collegamenti sincroni con proposte di brevi attività legate allo sviluppo dei campi di esperienza, più volte alla settimana.

Sono contemplate ulteriori forme di comunicazione e di condivisione, tra cui la predisposizione di un'aula virtuale sulla piattaforma di e-learning dedicata alla scuola dell'infanzia.

Disabilità e docenti di sostegno

I docenti di sostegno sono tenuti a seguire la scansione oraria delle loro lezioni, affiancando il docente di classe nelle sue azioni didattiche, di concerto con esso, o prevedendo azioni individuali a distanza con i ragazzi disabili, previo accordo con le famiglie.

Durante la video-lezione in “compresenza”, si raccomanda al docente della disciplina di coinvolgere il docente di sostegno nel dialogo con la classe.

Per lo scambio di materiali digitali con gli studenti, **da privilegiare in tutti i casi in cui lo studente sia nelle condizioni di usare gli strumenti idonei**, si indica l'utilizzo della piattaforma Moodle, della sezione “didattica” del registro elettronico o della posta elettronica di istituto.

“Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.” (da nota 388).

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.” (da nota 388)

Il fatto che diventino praticamente superate le convenzioni temporali e di limitazione d'uso degli strumenti per i momenti di verifica, agevola il lavoro con gli alunni con DSA e consente di adottare le metodologie didattiche solitamente usate con loro, anche con tutti gli altri studenti.

Casi particolari: potenziamento, progetti con gli studenti

I docenti di potenziamento sono tenuti a non venire meno alle azioni progettuali già intraprese, offrendoli nella modalità della lezione online e avvalendosi degli altri strumenti messi a disposizione della scuola (piattaforma di e-learning, in primis). E' importante tenere conto (e renderne conto ai consigli di classe) dei nominativi degli studenti che non si collegano o partecipano meno ai video-collegamenti a loro destinati. Si suggeriscono, onde non gravare troppo sul tempo di connessione, collegamenti ridotti e promozione di attività condotte in autonomia.

Anche i diversi progetti, le azioni di recupero e di italiano per stranieri possono continuare, con analoghe modalità.

Corresponsabilità degli studenti

Gli studenti sono tenuti ad essere presenti ai video-collegamenti; alle famiglie si richiede di segnalare alla scuola condizioni di impossibilità nel garantire ciò.

Si suggerisce agli studenti di interpretare le loro mattine dal lunedì al venerdì come se venissero a scuola, dedicando ogni ora della mattina alla disciplina corrispondente secondo la scansione solita; quindi seguendo la video-lezione con il proprio docente qualora sia attiva o svolgendo le attività previste per quella disciplina in caso contrario.

Durante i video-collegamenti gli studenti sono tenuti ad un comportamento corretto, come nelle consuete lezioni in presenza. Devono essere evitate attività di disturbo delle lezioni on-line che, data la particolare caratteristica dell'assetto comunicativo, risultano molto dannose per il comune diritto all'apprendimento.

Sarebbe bene che, dopo un iniziale e comprensibile periodo di ritrosia, gli studenti si “mostrassero”, al fine di rendere l'ambiente comunicativo più naturale, ricordandosi che le video-lezioni



**Istituto Comprensivo
Santa Margherita Ligure**

Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753
www.icsantamargheritaligure.gov.it
geic80600l@istruzione.it ge80660l@pec.istruzione.it



consentono anche di “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione” (da nota 388).

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: “Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.

Nelle modalità di comunicazione scritta è necessario che gli studenti osservino condotte corrette, in particolar modo per gli aspetti legati alla natura della relazione digitale a distanza e devono attenersi a quanto già presente nel Patto di Corresponsabilità e nel regolamento di Disciplina. E' in preparazione uno specifico documento di netiquette, per disciplinare il buon comportamento in rete. **Anche il comportamento tenuto all'interno delle dinamiche tipiche della didattica a distanza è oggetto di valutazione (di comportamento e non di materia).**

I comportamenti non corretti sono sanzionabili con annotazioni sul Registro Elettronico.

Per partecipare in maniera più completa alle attività didattiche, è preferibile che gli studenti usino dispositivi di elaborazione digitale quali PC, laptop o tablet, piuttosto che smartphone,

Valutazione per la Scuola Secondaria

E' necessario che “si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune” (nota 388)

Si ricorda che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), “al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa” (nota 279).

Nelle particolari condizioni operative che questo momento impone, alcuni particolari protocolli valutativi molto diffusi nella scuola italiana mostrano evidenti segnali di crisi.

Condotte non in presenza, le usuali verifiche scritte di tipo sommativo, quando usate come prevalente mezzo per la valutazione, si rivelano inefficaci, **inutili e non coerenti** nell'accompagnamento dei percorsi di apprendimento.

E' il caso di richiamare, allora, i principi della valutazione del processo di apprendimento in funzione formativa, con lo scopo *di tutorare l'alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di chiarimento e di riflessione su quelli che sono i suoi punti forti (azione di gratificazione) e i suoi punti di debolezza (azione di rinforzo).*

In questo contesto **non riveste grande significato assegnare voti insufficienti**, ma ha senso valorizzare i progressi del percorso di apprendimento, soprattutto negli aspetti più prettamente connessi al dialogo educativo.

Anche l'eventuale e iniziale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno **per una valutazione di tipo progressivo, con la possibilità di auto-correzione fino al raggiungimento di un soddisfacente livello**. A tale proposito, alcune funzioni della piattaforma di e-learning consentono l'automatizzazione operativa di questo approccio pedagogico.

Inoltre, la valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Le valutazioni possono essere effettuate più globalmente sulle diverse attività formative a distanza, come eventuali compiti consegnati su piattaforme digitali, attività di ricerca o di supporto.

Caratteristiche peculiari di una valutazione di un processo di apprendimento condotto necessariamente a distanza sono:

- Personalizzazione
- su compiti autentici e di lunga durata
- fondata su evidenze percepite da studenti.

Sono da prediligere le domande "generative" rispetto a quelle "**compilative**".

Quando fare la valutazione?

Si tratta di prediligere un tipo di valutazione continua del processo di apprendimento all'interno del dialogo educativo piuttosto che un tipo di valutazione basato su alcuni momenti formali.

A tale proposito si suggerisce di adottare strumenti quali griglie per l'osservazione dei processi di apprendimento e strumenti di valutazione già presenti nel Documento di Valutazione di Istituto, nei quali la misura di una prestazione puntuale (quindi circoscritta nel tempo e nello spazio) è legata a un processo in fieri.

Con che strumenti?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma Moodle SantaSocialSchool, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni.

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (monitoraggio da parte del Consiglio di Classe e segnalazione al Dirigente Scolastico).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni,



Istituto Comprensivo Santa Margherita Ligure

Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753
www.icsantamargheritaligure.gov.it
geic80600l@istruzione.it ge80660l@pec.istruzione.it



- trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on-line durante video-lezioni;
 - controllo del lavoro svolto tramite la piattaforma di E-Learning o le consegne via posta elettronica

Verifica degli apprendimenti

Detto che, in un approccio formativo, i momenti di verifica e di lezione sono molto meno differenziati, anche le **verifiche, come le altre attività didattiche**, possono essere condotte in modalità **sincrona** o **asincrona**.

Si suggeriscono:

a) **Verifiche orali**: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte**:

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le funzionalità della piattaforma di E-Learning

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli)
- Attività maggiormente collaborative (Forum, Wiki,.....)

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite l'attività Compiti di Moodle o tramite mail, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che le verifiche sono **funzionali al processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Ricordando che le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche**:

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito, osservando e registrando, anche in momenti diversi:

- padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- capacità di collaborare;
- capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

Valutazione per la Scuola Primaria

Rimanendo inalterati i principi già espressi per la Valutazione nella Scuola Secondaria, è il caso che il sistema di valutazione formativa nella scuola primaria sia incentrato su **meccanismi auto-valutativi**, tramite la compilazione di schede di Autovalutazione e autobiografie cognitive, che mettano in grado i bambini di descrivere il proprio percorso, riflettere e rendersi consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà. A fianco ad essi, in una logica di valutazione per competenze, si suggerisce l'utilizzo di rubriche di valutazione presenti nel Documento di Valutazione d'Istituto, per indicare e descrivere i risultati attesi nel processo di apprendimento della didattica a distanza.

Compiti e programmazioni

La mole di compiti da assegnare **deve essere necessariamente limitata**, occorre inoltre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo (da nota 388). E' bene prediligere forme di rielaborazione critica dei concetti esplicitati nella lezione on-line e, per quanto possibile, compiti di realtà.

E' necessario un tempo congruo e lungo tra la somministrazione e la consegna.

Sono da limitare le consegne di batterie di esercizi o di elaborati corposi a se stanti.

Inoltre, secondo un principio di equilibrio e buon senso, occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo (da nota 388).

Stante le condizioni al contorno, **non ha alcun senso rifarsi agli obiettivi di programmazione delle attività didattiche formulati ad inizio anno**, rincorrendo i quali si rischierebbe di sfilacciare il prezioso legame con gli studenti costruito faticosamente in queste prime settimane.

Privacy e Modalità Comunicative

Appositamente interpellato, il Responsabile della Protezione dei dati di Istituto, nella sua Circolare 1/2020 del 17 Marzo avente per oggetto: "precisazioni in ordine al trattamento e alla protezione dei dati personali con riferimento ai provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-20 19 nelle pubbliche amministrazioni", riporta:

...la previsione dell'attivazione da parte del dirigente scolastico, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, delle modalità di didattica a distanza (art. 2, primo comma, lettera m, del D.P.C.M. 8 marzo 2020) ha natura di disposizione normativa regolamentare ed è pertanto ex se sufficiente a legittimare (art. 2 ter del D. Lgs. 196/2003) il relativo e occorrente trattamento dei dati come "necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento". Non è pertanto necessario acquisire il consenso da parte degli interessati, se maggiorenni, o di chi esercita la responsabilità genitoriale su di essi, se minorenni, ancorché la modalità di didattica a distanza non sia stata previamente adottata dagli organi collegiali competenti ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275."

A completamento di ciò, vale l'informativa resa dall'istituto in occasione dell'attivazione della caselle di posta elettronica degli studenti e della piattaforma di e-learning SantaSocialSchool.

E' opportuno ricordare che la particolare conformazione dell'ambiente di apprendimento comporta attenzioni rinnovate riguardo alle modalità comunicative verbali e scritte, da parte di ciascun soggetto coinvolto nel dialogo educativo.

Colloqui con i genitori

I docenti organizzano autonomamente il calendario dei colloqui, prediligendo forme di comunicazione digitali (possibile l'utilizzo del software Zoom, da comunicare tramite registro elettronico).

La sede principale resta aperta e presidiata nelle mattine di lunedì e giovedì per i colloqui con i genitori **per casi di emergenza indifferibili**. Qualora avvengano, i colloqui si terranno in aule diverse (un docente per ogni aula) secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria.



**Istituto Comprensivo
Santa Margherita Ligure**

Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753
www.icsantamargheritaligure.gov.it
geic806001@istruzione.it ge806601@pec.istruzione.it



Qualora le famiglie non intendano confermare un incontro prenotato, sono pregate di disdirlo tramite registro in tempo utile.

Riunioni collegiali

Di norma sono confermate le riunioni collegiali previste dal Piano Annuale in modalità di video-conferenza.

Identico principio vale per gli altri tipi di riunioni o incontri tra gruppi di docenti.

La programmazione delle attività didattiche da parte dei team dei docenti, prevista per la scuola primaria, riveste ancor più importanza dato il carattere di minore condivisione quotidiana dell'azione didattica.

Come da regolamento di Istituto, sono attuabili delibere on-line nei seguenti casi che rivestano carattere di eccezionalità:

- qualora le tempistiche necessarie per la delibera non consentano una convocazione dell'organo nei tempi utili;
- qualora la discussione sulla tematica suscettibile di delibera non si esaurisca nei tempi previsti della convocazione e le tempistiche non consentano un aggiornamento dell'organo nei tempi utili;
- in caso di impossibilità fisica nel convocare la riunione, dovuta a cause di forza maggiore

Il Dirigente Scolastico
Guido Massone

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993*